

Digital Press kit *Visioni dal Mondo, Immagini dalla Realtà*  
disponibile al link: [www.visionidalmundo.it/press-area/](http://www.visionidalmundo.it/press-area/)

**5° Festival Internazionale del Documentario**  
***Visioni dal Mondo, Immagini dalla Realtà***

**Milano, 12-15 settembre 2019**

**SEZIONE PANORAMA INTERNAZIONALE CONCORSO**  
***"A WINDOW ONTO THE FUTURE"***

La sezione **Panorama Internazionale** propone per la prima volta il concorso **A Window onto the Future**, film su avvenimenti contemporanei, idee, eventi e persone che influenzeranno il nostro futuro, rivolto alle produzioni indipendenti straniere che vedrà la proiezione in anteprima italiana di **8** titoli che concorreranno al premio:

- ✓ **Premio Visioni dal Mondo Giuria Internazionale** di 3.000 euro – assegnato da giurati internazionali, quali: **Beatrice Coletti**, manager televisivo, direttore di canali, membro del Cda Rai e del Cda Rai Pubblicità, **Paolo Agostinelli**, Senior Vice President, Affiliate Distribution, Europe & Africa The Walt Disney Company, **Luciano Barisone**, produttore, già direttore artistico del Festival Visions du Réel di Nyon, **Michael Beltrami**, regista e produttore e **Erik Gandini**, regista e produttore.

**I titoli in concorso:**

***Bellingcat - Truth in a Post-Truth world*** di Hans Pool, ***Buddha in Africa*** di Nicole Schafer, ***Human Nature*** di Adam Bolt, ***Hunting for Hedonia*** di Pernille Rose Grønkjær, ***La Pyramide Invisible*** di Armel Hostiou, ***Le Royaume*** di Laurent Reyes, ***The Feminister*** di Viktor Nordenskiold, ***When Tomatoes Met Wagner*** di Marianna Economou.

<b>Titolo:</b>	<b>Bellingcat - Truth in a Post-Truth world</b>
<b>Nazione:</b>	Paesi Bassi
<b>Anno:</b>	2018
<b>Durata:</b>	88'
<b>Regia:</b>	Hans Pool

**Sinossi**

Il film documentario porta lo spettatore all'interno del mondo esclusivo del collettivo 'citizen investigative journalism', conosciuto come Bellingcat. Il film spiega come un gruppo di giornalisti online sia riuscito in questi ultimi anni a confermare, sfatare, indagare e anche a trasformare il giornalismo investigativo. Descrive la nascita di Bellingcat - scommessa del suo fondatore Eliot Higgins – e anche come la squadra lavora affidandosi alla ricerca open source, ai contenuti che si trovano nella rete, foto satellitari, database pubblici, archivi nascosti ma non privati, verificando le informazioni rilasciate dagli organi di stampa, reti e governi. In casi che vanno dal disastro MH17, all'avvelenamento della spia russa nel Regno Unito, la ricerca della verità da parte del team Bellingcat farà luce sulla lotta per l'integrità giornalistica nell'era delle fake news e dei fatti alternativi. Bellingcat utilizza tecniche digitali all'avanguardia e il crowdsourcing per creare un approccio più veloce e innovativo rispetto al giornalismo tradizionale. Per la prima volta, i ricercatori di Bellingcat in Germania, Paesi Bassi, Finlandia e Stati Uniti hanno dato accesso esclusivo al regista Hans Pool, consentendogli di seguire il gruppo nel loro percorso per dimostrare il potere dell'indagine open source. Se Bellingcat è una piccola rivoluzione nel mondo del giornalismo investigativo, il documentario di Pool cerca anche di essere una lezione.

<b>Titolo:</b>	<b>Human Nature</b>
<b>Nazione:</b>	Stati Uniti
<b>Anno:</b>	2019
<b>Durata:</b>	107'
<b>Regia:</b>	Adam Bolt

#### Sinossi

Diretto da Adam Bolt, co-sceneggiatore del film Premio Oscar "Inside Job" e prodotto dal grande giornalista americano Dan Rather, "Human Nature" è una straordinaria opera di giornalismo scientifico. Il film documentario mostra la più importante rivoluzione tecnologica del ventunesimo secolo non appartiene alla sfera digitale ma a quella biologica. Si chiama CRISPR, si pronuncia "crisper", e consiste nella correzione mirata di una sequenza di DNA. Si tratta di una tecnica di editing genomico che esiste in natura da miliardi di anni e che è stata recentemente scoperta studiando le strategie di difesa dei batteri dall'attacco dei loro predatori, i virus batteriofagi.

CRISPR (acronimo di Clustered Regularly Interspaced Short Palindromic Repeats) è lo strumento di precisione che consente di tagliare il DNA nel punto esatto in cui inserire il nuovo gene, quasi come il comando "trova e sostituisci" di Word. La tecnologia CRISPR funziona in tutti gli organismi - dai batteri, alle piante, all'uomo - e le possibili applicazioni appaiono sconfinite: dalle malattie genetiche alla biomedicina, dal settore agroalimentare allo sviluppo di nuovi prodotti industriali, fino ad un nuovo approccio nella lotta ai tumori e al cambiamento climatico. Per la prima volta nella storia della genetica, l'uomo ha accesso ad uno strumento che potrebbe davvero cambiare l'evoluzione umana, perché tutte le sperimentazioni in corso stanno rivelando che si tratta di una tecnica molto efficiente, molto semplice da utilizzare e molto economica.

*Human Nature* esplora le prospettive aperte da questa rivoluzione scientifica attraverso le voci degli scienziati che hanno scoperto CRISPR, seguendo le sperimentazioni dei ricercatori e incontrando alcuni malati che sperano di trovare una cura grazie a CRISPR.

---

<b>Titolo:</b>	<b>Buddha in Africa</b>
<b>Nazione:</b>	Sudafrica, Svezia
<b>Anno:</b>	2019
<b>Durata:</b>	90'
<b>Regia:</b>	Nicole Schafer

#### Sinossi

*Buddha in Africa*, presentato in anteprima mondiale a Hot Docs (Toronto), lo scorso aprile, segue la storia personale di un adolescente che cresce in un orfanotrofio buddhista cinese e le sfide che deve affrontare tra il richiamo delle sue radici africane e l'educazione cinese.

Il film documentario dipinge un complicato ritratto di quello che è stato descritto come l'ultimo capitolo della lunga lotta dell'Africa contro la colonizzazione. Il film segue Enock Alu, l'adolescente malawiano protagonista, che cresce tra i mondi contrastanti della cultura tradizionale africana e la rigida disciplina del sistema di valori confuciano e buddhista dei cinesi. Enock Alu sogna di diventare un eroe delle arti marziali ma all'ultimo anno di scuola deve prendere una decisione difficile sul suo futuro: fare ritorno nel villaggio d'origine o accettare la proposta di un'esperienza di studio in Cina che gli offrirebbe grandi prospettive, ma al prezzo di un ulteriore allontanamento dalle sue radici. Sullo sfondo dell'ascesa globale della Cina e della sua influenza in Africa.

Il documentario vuole rappresentare in maniera inedita l'avanzata economica, ma soprattutto culturale, della Cina sul continente africano, prendendo in prestito lo sguardo di un giovane ragazzo che si trova a crescere teso fra due culture diverse.

<b>Titolo:</b>	<b>Hunting for Hedonia</b>
<b>Nazione:</b>	Danimarca
<b>Anno:</b>	2019
<b>Durata:</b>	87'
<b>Regia:</b>	Pernille Rose GrønkJær

#### Sinossi

Il film documentario esplora come la tecnologia di stimolazione cerebrale profonda può avere un impatto sull'identità umana partendo dalle pionieristiche ricerche dello psichiatra americano Robert Heath. E se ci fosse un posto nel profondo del cervello che ti porta dal dolore al piacere? E se i minuscoli elettrodi nella tua testa potessero farti cambiare idea?

Nel 1950, lo psichiatra Robert Heath fu il primo medico a impiantare elettrodi in profondità nel cervello di un essere umano. Negli anni successivi ha curato più di 70 pazienti nel suo programma di stimolazione cerebrale profonda all'Università di Tulane. Heath voleva curare la schizofrenia e il suo metodo è poi stato adottato per trattare la depressione, pazienti con dolore cronico ed epilettici. Ha esplorato l'anatomia del piacere come parte della guarigione. Oggi, la stimolazione cerebrale profonda è una tecnica circondata da un forte interesse anche da parte dei media. Le sperimentazioni sono in corso per il trattamento di diversi disturbi come OCD (Obsessive Compulsive Disorder), anoressia, obesità e Alzheimer.

Come potremmo sfruttare uno strumento così rivoluzionario nella nostra eterna caccia alla felicità? *Hunting for Hedonia* analizza gli sviluppi nell'uso della stimolazione cerebrale profonda. Il film tratta temi esistenziali universali e illumina la condizione umana attraverso la lente della scienza di frontiera.

---

<b>Titolo:</b>	<b>La Pyramide Invisible</b>
<b>Nazione:</b>	Francia
<b>Anno:</b>	2018
<b>Durata:</b>	66'
<b>Regia:</b>	Armel Hostiou

#### Sinossi

È nata in un paese che non esiste più. Era un paese che raccoglieva culture diverse. Nel suo cuore c'era una regione che li rappresentava tutti. Era lì che viveva, in Bosnia, nel cuore della Jugoslavia. Quando ha sentito che lì hanno scoperto delle piramidi, il suo sguardo è cambiato.

<b>Titolo:</b>	<b>Le Royaume</b>
<b>Nazione:</b>	Francia
<b>Anno:</b>	2019
<b>Durata:</b>	57'
<b>Regia:</b>	Laurent Reyes

#### Sinossi

Nel cuore della giungla birmana, da decenni infuria una guerra civile che sta decimando le minoranze etniche perseguitate dal governo centrale. Un gruppo paramilitare di evangelici americani sembra essere l'unico soggetto che affronta la questione delle minoranze oppresse, fornendo addestramento militare ai soldati birmani per convertirli. Con il pretesto di aiutare queste popolazioni attraverso il sostegno militare, si instaura un meccanismo di condizionamento ideologico e di proselitismo religioso verso le popolazioni locali.

Il film dimostra l'attuale neocolonialismo, che è l'eco dell'imperialismo dottrinale che sta sorgendo negli Stati Uniti. Invece di limitarsi a denunciarlo, *Le Royaume* invita lo spettatore a comprendere questo incontro spesso surreale. I protagonisti americani credono veramente a ciò che dicono e credono davvero di avere ragione? Agli allievi birmani è stato fatto il lavaggio del cervello o prendono solo quello che c'è in esso per loro?

Il film immerge lo spettatore in quest'arena contraddittoria dove nessuno sembra mettere in discussione la situazione.

<b>Titolo:</b>	<b>The Feminister</b>
<b>Nazione:</b>	Svezia
<b>Anno:</b>	2018
<b>Durata:</b>	93'
<b>Regia:</b>	Viktor Nordenskiöld

#### Sinossi

Il film documentario, come un diario di bordo, si fa testimone dell'operato di Margot Wallström, ministra socialdemocratica svedese, nota per la sua impavida agenda femminista e la sua mente acuta ed empatica.

*The Feminister* segue le vicende politiche e personali della statista famosa per aver inaugurato una "politica degli esteri femminista". Per 4 anni, le videocamere del regista ritraggono il suo pugno di ferro in politica estera, le ardue trattative con l'Arabia Saudita, Israele e la Corea del Nord, così come di una campagna elettorale altamente competitiva per un seggio nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Dagli attentati parigini a Charlie Hebdo alla delusione per l'elezione di Trump, passando per il riconoscimento svedese della Palestina, la tensione con la lega araba e le visite in Nord Corea e in Afghanistan, *The Feminister* racconta gli oltre mille giorni in cui la Wallström ha cercato di sensibilizzare sui diritti civili delle donne in un mondo che è ancora ampiamente governato dagli uomini. Il documentario, oltre a ritrarre un personaggio estremamente carismatico, è anche testimone di come essere una donna in posizioni dichiaratamente femministe al potere, sia spesso causa di veri e propri incidenti diplomatici. Il film di Viktor Nordenskiöld è un emozionante ritratto dell'incredibile lotta di una donna per cambiare il mondo, oltre che una porta d'accesso privilegiata ai retroscena della politica internazionale.

<b>Titolo:</b>	<b>When Tomatoes Met Wagner</b>
<b>Nazione:</b>	Grecia
<b>Anno:</b>	2019
<b>Durata:</b>	73'
<b>Regia:</b>	Marianna Economou

**Sinossi**

Una storia umanistica edificante e accattivante. I pomodori hanno un sapore migliore quando ascoltano la musica di Richard Wagner?

Elias, un piccolo villaggio agricolo nella Grecia centrale, sta morendo. Ma due cugini di mezza età, Christos e Aleco, si uniscono alle nonne del villaggio per coltivare i pomodori, utilizzando un curioso metodo agricolo che prevede l'aiuto della musica di Richard Wagner. Dopo secoli di isolamento, la coltura del pomodoro risveglia la vita del villaggio e i suoi trentatré abitanti anziani, tutti rispondono a una nuova realtà. Gli abitanti esportano i loro vasetti e ricette a base di pomodoro in tutto il mondo, che trovano spazio sugli scaffali di tutto il mondo. Il film è la storia di una semplice comunità rurale, dove le cose accadono in modo straordinario. Il film segue i protagonisti di questa surreale storia, mentre si sforzano di realizzare il loro sogno resistendo all'avanzata della globalizzazione e delle multinazionali dell'agroalimentare. La sceneggiatura è ricca di dialoghi umani e toccanti degli abitanti del piccolo villaggio, ritratti durante disquisizioni culinarie, economiche, esistenziali, mentre Elias sfida la globalizzazione dell'agricoltura coltivando pomodori che amano la musica classica. Umoristica e agrodolce, questa storia parla dell'importanza di reinventarsi in tempi di crisi e del calore delle relazioni umane.

5° Festival Internazionale del Documentario *Visioni dal Mondo, Immagini dalla Realtà*

Organizzato da

FRANKIESHOWBIZ



Regione Lombardia



Comune di Milano



ASSOCIAZIONE DELL'AUTORITÀ CINETELEVISIVA

Con il Patrocinio di

Main sponsor



BNL GRUPPO BNP PARIBAS

Sponsor



Main Media Partner



Media Partner

Con il sostegno di

Cultural Partner



Con il contributo di



In collaborazione con



Linked to



Web Media Partner



Partner Visioni Incontra

